

Us dai Buiaç': rinnoviamo insieme

Cari lettori,

si apre un nuovo ciclo amministrativo ed è tempo di presentazioni: oltre all'amministrazione, c'è qualche cambiamento anche nel gruppo di lavoro che si occuperà del Notiziario comunale. Ci sono una nuova direttrice responsabile e un rinnovato comitato editoriale nel quale si è cercato di rappresentare la memoria storica del paese oltre ad introdurre nuove penne e qualche innovazione. La prima novità è proprio il nome del Notiziario: ci è stato segnalato un errore nella dicitura, così dal numero natalizio lo troverete cambiato anche in copertina, diventando il più corretto "La Us dai Buiaç'", al pari dello stemma del comune che trovate già correttamente rappresentato.

Questa uscita del Notiziario è un *numero zero* nel quale si è pensato, nonostante le elezioni di maggio che hanno ritardato i normali tempi di lavoro alla pubblicazione, di non mancare l'appuntamento estivo con la narrazione della vita comunitaria di Giustino proponendovi quindi un'edizione in forma ridotta rispetto al consueto. Ed approfittare con essa per presentare la nuova amministrazione, e il suo primo appuntamento nella Comunità, oltre al gruppo di lavoro che si occuperà del Notiziario.

Nel prossimo numero, quello invernale, troverete diverse novità, agevolate anche dalla tecnologia e dalle mutate abitudini dei nostri tempi. Se fino ad ora si sono sempre pubblicate tutte le delibere, la tecnologia permette oggi di dedicare quelle prime pagine di atti amministrativi ad altro, considerando la capillarità di diffusione che gli atti pubblici riescono ad avere grazie all'albo telematico, consultabile da casa propria 24 ore su 24, e all'albo cartaceo che si trova all'entrata del municipio e, pur non essendo obbligatorio, a Giustino è stato mantenuto per chi non ha a disposizione un computer. Rimarrà il racconto delle opere principali e non mancheranno gli aggiornamenti sulla vita amministrativa, ma lo spazio liberato permetterà alle associazioni e alla Comunità - a tutti voi! - di partecipare alla narrazione.

Molte altre novità le stiamo studiando e rubriche come quelle dedicate alle poesie e alle foto storiche verranno mantenute, visto il gradimento riscosso. Dedicheremo questi mesi estivi a costruire la rivista, così ogni suggerimento in questa fase creativa è bene accetto. Lo spirito con il quale si vuole rinnovare la pubblicazione è quello di passare da un Notiziario comunale, ad un *Notiziario della Comunità*: la differenza è sostanziale. Ci immaginiamo una pubblicazione alla quale gli anziani affidino la memoria storica di Giustino e i giovani possano ritrovarvela, magari fra qualche anno, rileggendo le pubblicazioni in archivio; ma anche un posto dove si racconti il presente e si inizi ad immaginare il futuro della nostra gente, nella vita sociale e amministrativa. Quindi l'invito, per chi ha un'idea o un desiderio per il Notiziario, poesie, scritti o fotografie, è aperto a mettersi in contatto con noi: o attraverso i membri del gruppo di lavoro o scrivendo una mail al comune.

Buona lettura e buona estate!

Il Comitato editoriale



Da sx Livia Lavezzari, Clelia Cozzini, Pio Tisi, Joseph Masè, Carmen Turri, Alessandro Piva



Denise Rocca,
Direttrice responsabile

Ciao Giustino, e buone cose



Carissimi compaesani,

come sapete ho deciso di non ricandidare alle elezioni di maggio e oggi c'è una nuova amministrazione per il comune di Giustino. Desidero però approfittare del nostro bollettino comunale per porgere un sincero ringraziamento a chi, in questi dieci anni, mi ha sostenuto ed aiutato a portare avanti il programma che ci eravamo prefissati.

Permettetemi di dire un grazie particolare agli assessori, che con il loro impegno hanno fatto sì che molte delle cose programmate per il nostro paese abbiano trovato compimento. Anche ai vari consiglieri delle due legislature voglio presentare il mio plauso per l'impegno dimostrato.

Non da meno, il mio sincero ringraziamento va a tutti i dipendenti del nostro comune, in particolare al nostro segretario Paola Lochner, a tutti gli impiegati e agli operai, che con tanta pazienza mi hanno sopportato.

Perché ho deciso di non ripresentarmi? È stata la prima domanda di tutti coloro ai quali ho confidato la mia scelta. I motivi sono molti ma il più importante è che credo sia giusto e salutare un ricambio degli amministratori, quindi ho voluto dare l'esempio in prima persona, invitando nuovi volti all'impegno politico-amministrativo.

Il ricambio è il sale della democrazia: purtroppo nella politica statale - ma anche provinciale e comunale - le facce sono sempre le stesse, mentre nuove teste, nuove idee, nuovi caratteri e attenzioni sono importanti nelle Comunità.

Il secondo motivo che mi ha convinto della mia scelta è la situazione politico-amministrativa che sta venendo avanti: io non condivido quanto i nostri amministratori provinciali stanno perseguendo, in special modo il nuovo assetto dei comuni, e la conseguenza di tutto ciò sarebbe stata rodere il fegato a combattere contro i mulini a vento. L'alternativa era tirarsi in disparte e io ho optato per quest'ultima.

Durante questi anni di impegno amministrativo ho cercato di dare tutto quanto possibile per il bene del nostro paese, ho sempre preso l'impegno amministrativo come un mettersi al servizio della propria gente. Se ci sono riuscito o meno lo lascio al vostro giudizio.

Non voglio in questo scritto fare un resoconto di quanto fatto perché mi sembra antipatico e ridondante rimarcarlo, come detto ciascun cittadino ha visto il lavoro svolto e di conseguenza può esprimere il proprio giudizio. So certamente che si poteva fare di più, ma alle volte, per i motivi più disparati, ci si trova frenati nel proprio entusiasmo, specialmente quando ci si trova ad operare nel pubblico: tutti sappiamo quanta limitazione porti, per esempio, la burocrazia in Italia.

Chiudo queste mie righe, ringraziando le persone che con spiccato senso civico hanno dato la loro disponibilità, con la loro candidatura alle recenti elezioni, a mettersi al servizio del nostro paese. In particolare a Joseph, che ha accolto il mio invito a presentarsi come nuovo sindaco per proseguire sulla strada già iniziata e tracciata in questi ultimi anni in cui abbiamo lavorato assieme.

Un sincero augurio di buon lavoro a tutti, le sfide che vi attendono sono molteplici e di difficile soluzione, sono però sicuro che il vostro entusiasmo, la vostra preparazione e professionalità permetteranno di trovare le soluzioni giuste per il bene del nostro bellissimo paese e della sua gente.

Luigi Tisi

Amministratori al servizio e in ascolto

Carissimi Concittadini,

mi sembra naturale esordire ringraziando gli elettori che il 10 maggio 2015 hanno manifestato fiducia verso la mia persona e i miei candidati.

Nel 2010 sono stati espressi 388 voti utili, mentre in questa tornata elettorale le schede valide sono state 368. Il numero dei cittadini che si è recato alle urne per esercitare in modo serio e coscienzioso quel diritto e dovere costituzionalmente sancito, costato grandi sacrifici e purtroppo anche vite ai nostri avi, è rimasto, dunque, sostanzialmente invariato. E ne sono soddisfatto, anche se devo prendere atto che nel corso degli anni vi è stato un significativo aumento dell'astensionismo. Si pensi, ad esempio, che nel Duemila ha votato l'82% della popolazione, mentre quest'anno il dato complessivo dell'affluenza si è fermato al 62% degli aventi diritto.

Una delle cause di questa generale disaffezione verso la politica potrebbe essere la sempre maggiore sfiducia dei cittadini nei confronti di coloro che si mettono a disposizione della Comunità e che troppe volte lo hanno fatto, e purtroppo continuano a farlo, per interessi personali anziché per quelli della collettività.

Una seconda causa della minore partecipazione al voto è riconducibile alla presentazione di una sola lista, che rende inevitabilmente meno stimolante l'esercizio del diritto di voto. L'elettore, infatti, non può scegliere il sindaco che maggiormente lo rappresenta tra due o più sfidanti e il voto si riduce alla mera espressione di una preferenza a favore dei candidati consiglieri.

La generale disaffezione verso la politica potrebbe anche essere la causa della mancata individuazione di un secondo candidato alla carica di Sindaco e la conseguente presentazione di un'ulteriore lista. Non credo, però, che sia questo il caso di Giustino. Sono, infatti, fermamente convinto che la nostra Comunità, grazie alle capacità di coloro che mi hanno preceduto, abbia invece maturato un sentimento di coesione sociale e superato certe divisioni che si sono registrate in passato e non abbia, quindi, avvertito la necessità di contrapporre degli antagonisti alla continuità con l'amministrazione uscente, che io e la mia squadra rappresentiamo.

Per questo motivo devo rivolgere un ringraziamento particolare al Sindaco uscente, Luigi Tisi, per il proficuo lavoro svolto e il grande impegno profuso a favore di Giustino negli ultimi dieci anni che sono certamente serviti alla crescita del nostro paese, ma anche a superare certi personalismi che facevano solo male alla nostra Comunità.

Molto è stato fatto, ma moltissimo resta da fare. Consapevole di questo e del fatto che si può, e si deve, sempre migliorare, "Progetto Comune" ha elaborato un ambizioso programma amministrativo che prima delle elezioni è stato recapitato nelle vostre case. I tanti obiettivi che ci siamo prefissi sono stati raggruppati in tre macro-aree e a ciascuna area è stato attribuito un assessorato.

Il vicesindaco Massimo Viviani è chiamato ad occuparsi di Ambiente, Montagna ed Agricoltura, oltre che dei cantieri comunali. L'Assessore Carmen Turri è responsabile della Cultura, dello Sport e delle Politiche sociali e sanitarie. I Lavori Pubblici e la Qualità Urbana sono affidati all'Assessore Sergio Masè. Io continuerò ad occuparmi dell'Urbanistica, dell'Edilizia privata e dei Rapporti con il Personale e mi sono riservato la com-



petenza relativa alla realizzazione del Parco Faunistico. Incarico che porterò avanti in prima persona con l'ausilio di alcuni consiglieri. Consiglieri comunali che sono e saranno protagonisti del nostro mandato. A ciascuno di essi, infatti, sono stati affidati specifici incarichi affinché siano tutti coinvolti in prima persona nell'amministrazione del paese e nella realizzazione del nostro programma. Agli assessori e consiglieri comunali va un mio personale ringraziamento per avere accettato di fare parte del mio gruppo e soprattutto per averlo fatto con entusiasmo, convinzione e grande serietà.

Sono certo che grazie all'impegno di tutti sapremo contribuire al progresso ed al miglioramento di Giustino.

Concludo ricordando che il municipio è la casa dei cittadini e che le porte sono sempre aperte per raccogliere proposte, suggerimenti ed anche critiche perché il confronto è il sale della democrazia e perché io, come tutti gli altri candidati di "Progetto Comune", siamo al servizio della Comunità.

Il Vostro Sindaco
Joseph Masè

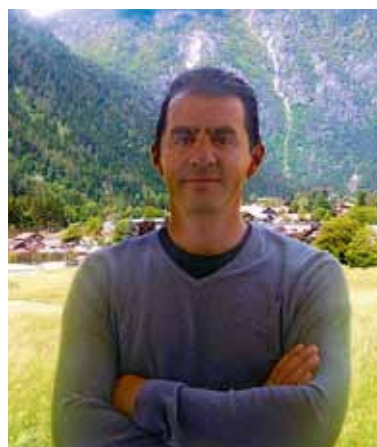


Assessore al territorio, risorsa preziosissima

Sono Massimo Viviani e ho 43 anni, sono nato e cresciuto a Giustino.

Lavoro da più di vent'anni come impiegato presso il Comune di Massimeno; dal 1998 faccio parte del Corpo di Vigili del Fuoco Volontari di Giustino e Massimeno e nel 2011 sono stato eletto comandante. Assieme ai miei amici e colleghi vigili ci occupiamo volontariamente, 24 ore su 24, della sicurezza del nostro paese e della nostra gente.

Innanzitutto è mio desiderio ringraziare di cuore la Comunità per le preferenze accordatemi : l'orgoglio e la soddisfazione personale hanno però subito lasciato il posto ad un grande senso di responsabilità nei confronti di chi ha riposto in me, e in questa amministrazione, la propria fiducia.



Come amministratore il primo impegno che mi ripropongo è di mettermi al servizio dei cittadini cercando di costruire, fin da subito, un sincero rapporto di reciproco ascolto: soltanto in tal modo potremo costruire un modello di amministrazione condivisa che permetta di trovare le soluzioni migliori attraverso un'alleanza tra chi è chiamato ad amministrare i beni pubblici e i cittadini.

Gli ambiti che mi sono stati assegnati anche per questi prossimi cinque anni riguarderanno la gestione del nostro patrimonio boschivo e la direzione dei cantieri comunali. L'esperienza maturata nel corso della precedente amministrazione sarà sicuramente un prezioso bagaglio che mi permetterà di affrontare questi incarichi con competenza, professionalità, e sicuramente con passione: il nostro territorio è una preziosissima risorsa e sta a noi ed al nostro impegno mantenerlo, gestirlo, valorizzarlo e preservarlo sia nel presente che, soprattutto, per le generazioni future.

Nella gestione dei cantieri comunali, sarà nuovamente mio principale obiettivo ed impegno lavorare cercando di portare avanti e di seguire i lavori in un clima di massimo rispetto e collaborazione con il gruppo degli operai comunali che da anni, con serietà e passione, si occupa della cura del nostro paese.

L'impegno che ci siamo assunti come amministratori è quello di prenderci cura del nostro paese e della nostra Comunità, cercando cioè di preservare il "Bene comune" e proponendoci di essere il più vicini possibile alle persone, instaurando un clima ed un rapporto di reciproco ascolto, trasparenza e condivisione degli obiettivi.

Il mio augurio è che l'auspicio diventi realtà, anche con il vostro aiuto.

Massimo Viviani

Assessore fra la gente



Eccomi di nuovo a far parte dell'amministrazione del nostro comune, grazie alla fiducia che parte di voi ha ritenuto di riporre nella mia persona.

La maggior parte di chi legge già mi conosce, mi è doveroso però un cenno di presentazione per chi si è inserito da poco nella nostra Comunità o per chi, risiedendo all'estero, non ha ricordo di chi io possa essere.

Mi chiamo Carmen Turri, residente a Pinzolo dalla nascita fino al 1980, anno in cui sposando Alessio Maganzini mi sono trasferita a Giustino dando vita ad una nuova famiglia. Ormai è più il tempo che ho vissuto a Giustino, dove tutt'ora risiedo e lavoro!

Alle competenze di assessore a cultura, sociale, sanità, attività commerciali e produttive di cui già mi occupavo nella passata legislatura, vanno ora a sommarsi quelle di turismo e sport, per effetto della nuova legge elettorale che ha ridotto il numero di assessori facenti parte della giunta comunale. È un carico di lavoro notevole se lo si fa con cura, per questo mi auguro di incontrare la vostra disponibilità per raggiungere obiettivi comuni.



A differenza degli assessorati ove è richiesta competenza tecnica e concretezza, l'ambito culturale e soprattutto sociale, si rivela un lavoro invisibile e certosino. Tessere relazioni e mantenerle nel tempo scambiando il sapere tra generazioni necessita della disponibilità e partecipazione di ognuno. Certamente anche il contribuire alla pulizia e all'ordine del territorio richiede collaborazione, ma si tratta di senso civico e pratico. Ricordo che ciò che più mi colpì quando iniziai a frequentare Giustino (dal 1975) fu l'unione delle persone di generazione, estrazione e provenienza diverse, animate da uno spirito di gruppo eccezionale che riuscivano a divertirsi e socializzare senza tante pretese.

Osservando quella foto ripenso ad una frase che uno psicologo disse durante un corso di formazione: "...oggi, per andare avanti, bisogna fare un passo indietro...".

Vi lascio così, con questa frase e questa foto, invitandovi ad essere critici, ma costruttivi, propositivi e partecipativi. Abbiamo strumenti e possibilità, associazioni che lavorano bene, persone che si impegnano. Per chi non può dare di più, può essere preziosa anche la semplice partecipazione.

Il mio impegno sarà quello di operare al meglio, e vi ringrazio dell'attenzione.

Carmen Turri

Giustino: un salotto immerso nelle Dolomiti

In molti sapete già chi sono, ma una breve presentazione è cortesia: ho 40 anni, sono sposato da sedici con Giovanna con cui ho avuto tre figli Elisa (14), Andrea (8) e Tommaso (4) e sono titolare di un'azienda idraulica. Ho deciso di candidarmi con Progetto Comune nonostante avessi già svolto tre legislature nel comune di Giustino, soprattutto per il sogno che questo gruppo condivide per i prossimi cinque anni: rendere il nostro paese un piccolo salotto immerso nelle Dolomiti.

La nomina ad assessore alla qualità urbana e ai lavori pubblici da parte del sindaco Joseph Masè, subito dopo le votazioni, se da una parte mi rende ancora più orgoglioso di poter contribuire in modo attivo e concreto a questo progetto, dall'altra mi carica anche della prima responsabilità che tale progetto si realizzi. Io ce la metterò tutta.

Vorrei approfittare di queste righe sul Notizario comunale dei "Buiac" per confermare la mia disponibilità a ricevere tutti i suggerimenti e idee che potete avere per Giustino sia venendo a trovarmi di persona il lunedì dalle 17 alle 18 (su appuntamento), sia scrivendomi pensieri, richieste e opinioni all'email comune@pec.comune.giustino.tn.it. Ringraziandovi per la fiducia, vi auguro una buona estate.



Sergio Masè



I Consiglieri



Fabrizia Chistè
commessa - 40 anni

Delega: marchio family
Commissioni: elettorale



Clelia Cozzini
commessa - 48 anni

Delega: rappresentante presso la Pro Loco
Commissioni: giudici popolari



Angelo Maestranzi
bancario - 50 anni

Delega: rappresentante presso il Bim del Sarca e nell'assemblea Golf Val Rendena
Commissioni: piano colore



Sivano Maestranzi
impiegato - 54 anni

Delega: rappresentante presso il Parco Naturale Adamello Brenta



Norman Masè
ristoratore - 34 anni

Delega: rappresentante presso il Piano Giovani



Alessandro Piva
commercialista - 56 anni

Commissioni: elettorale



Francesca Rodigari
impiegata - 29 anni

Delega: rappresentante presso la Filodrammatica
Commissioni: giudici popolari



Guido Poli
artigiano - 47 anni

Commissioni: elettorale; piano colore



Cos'è Progetto Comune?

Continuità
Rinnovamento
Condivisione



La Qualità Urbana

- Attenzione e cura quotidiana del paese.
- Valorizzazione centro storico, riordino parcheggi e viabilità.
- Contributi comunali per l'abbellimento delle abitazioni del centro storico (piano colore).
- Riorganizzazione cartellonistica attività commerciali.
- Sostituzione impianti illuminazione obsoleti.
- Sistemazione e mascheramento aree ecologiche.
- Riqualificazione bivio sud.
- Realizzazione nuovo parcheggio presso la Chiesa.
- Circonvallazione Giustino – Pinzolo – Carisolo.



Cultura, Turismo, Sport e Sociale

- Valorizzazione Casa Diomira.
- Insegne esplicative monumenti ed immobili di interesse storico, culturale ed artistico.
- Organizzazione incontri culturali, spettacoli e mostre.
- Organizzazione di corsi di lingue straniere ed attività artistiche.
- Convenzione biblioteca Pinzolo.
- Realizzazione parco faunistico.
- Sinergia con operatori del settore turistico.
- Realizzazione parco invernale in località Chipa.



Cultura, Turismo, Sport e Sociale

- Incentivi per la partecipazione ad attività sportive da parte dei giovani.
- Valorizzazione area sportiva.
- Realizzazione dell'Asilo Nido Sovraccomunale.
- Sostegno e collaborazione con le associazioni di volontariato.
- Manutenzione e valorizzazione sentieri "family".
- Implementazione sistema di wi-fi.
- Assegnazione lotti di legname agli anziani.
- Informazione tramite Bollettino comunale e sito internet.



Ambiente, Montagna e Agricoltura

- Particolare attenzione alla sicurezza e costante monitoraggio del versante ex cava Maffei.
- Impiego di fonti alternative e risparmio energetico.
- Realizzazione nuove centraline idroelettriche.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria sentieri di montagna.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade urbane ed extraurbane.
- Collaborazione e promozione attività agrituristiche.
- Valorizzazione pascoli e malghe.
- Ristrutturazione Malga Bandalors.
- Valorizzazione cascate di montagna.



Confrontiamoci!

- Domande?
- Suggerimenti?
- Critiche?



... il confronto è il sale della democrazia!

Festa degli Anziani nel giorno del Corpus Domini



La prima uscita ufficiale della nuova amministrazione insediatasi a maggio è coincisa con la festa degli anziani che a sua volta, per una congiuntura di date, è caduta quest'anno nel giorno del Corpus Domini. L'appuntamento annuale, organizzato dai laboriosi volontari della Pro loco, dedica da anni ormai un momento tutto speciale di festa agli over 65enni del paese. Conviivialità, allegria, un piccolo dono di ricordo alla fine del pranzo e soprattutto un'occasione per stare assieme e magari fare gli auguri alla più anziana del gruppo, la signora Ettoreina Cozzini (in giallo al centro della foto), classe 1923.

Si tratta anche di un momento di approfondimento e formazione: l'ospite di quest'anno, in particolare, ha illustrato le possibilità e i momenti di socializzazione e apprendimento al quale gli anziani hanno accesso nel nostro territorio. È infatti intervenuta alla Festa degli Anziani la prof. Serena Volta, responsabile e coordinatrice dell'Università della Terza Età e del Tempo

Disponibile, che ha illustrato ai presenti le opportunità culturali e sociali attivate dall'università.

La coincidenza della prima uscita pubblica della nuova amministrazione proprio nel giorno del Corpus Domini, ci permette di ricordare una sentita tradizione che in pochissimi centri oggi portano avanti, ma che a Giustino non ha perso lustro: durante la processione del Corpus Domini era usanza che la popolazione allestisse degli altari che, curati dai devoti, erano vanto, orgoglio e reale arricchimento al momento di preghiera e processione il rito del Corpus Domini e dell'allestimento degli altari si è ripetuto anche quest'anno: dalla chiesa passando per via Rosmini, i fedeli preceduti dai neo-comunicandi che spargevano rose al loro passaggio, hanno attraversato Vadaione per poi tornare all'edificio religioso e dirigersi verso il bivio che porta a Massimeno prima di rientrare infine verso la chiesa in un percorso circolare. Nella foto potete ammirare l'altare allestito da Romedio Maganzini e Elio Maganzini a Vadaione, mentre un altro altare, altrettanto suggestivo, è stato allestito in piazza del Moleta da Tarcisio Masè. Sono usi e gesti antichi che in altri paesi sono stati abbandonati mentre Giustino riesce a mantenere nel tempo grazie proprio alla maestria e dedizione di queste persone che con il loro lavoro e operato hanno contribuito al piacere e alla buona riuscita di un momento collettivo.

